

Esso, oltre che a deliberare nelle materie specificamente attribuite alla sua competenza dallo statuto e su ogni altra materia delegatagli dal consiglio di amministrazione, vigila sull'esecuzione delle delibere, sull'attuazione delle direttive fissate dallo stesso consiglio di amministrazione e sulla realizzazione dei programmi di attività.

Partecipa alle sedute dei predetti organi, con voto consultivo, il direttore generale.

Il collegio dei revisori, nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è composto da un magistrato della Corte dei conti con funzioni di presidente, da due rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e due del Ministero del tesoro. Non sono previsti membri supplenti.

Essi durano in carica quattro anni e possono essere confermati; agli stessi è attribuita una indennità di carica nella misura deliberata dal consiglio di amministrazione ed approvata dagli organi di vigilanza.

Tale indennità, fissata in lire 2.400.000 annue lorde, per il presidente, e lire 1.800.000 annue lorde per i revisori con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 18 novembre 1980, è stata aumentata nella misura del 50% con delibera consiliare 24 gennaio 1985 (approvata dall'organo di vigilanza con nota 20 marzo 1985, n. 120495) e, quindi, nella ulteriore misura del 30% con deliberazione del consiglio di amministrazione 21 novembre 1989, approvata dall'organo predetto con nota 13 dicembre 1989, n. 130635.

Il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali è loro attribuito nella stessa misura di quella assegnata ai componenti del consiglio di amministrazione (£ 70.000 lorde).

Nella medesima suddetta misura il gettone di presenza è attribuito al magistrato della Corte dei conti, che assiste alle sedute degli organi collegiali dell'Ente in qualità di delegato al controllo dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 12 della legge 259 del 1958.

Premesso che lo Statuto prevede per tutte le cariche una durata quadriennale (art. 5 per il Presidente ed il Vice Presidente; art. 6 per il Consiglio d'Amministrazione; art. 10 per il Collegio dei Revisori), si osserva che il Presidente è stato confermato con decreto del 17.5.91, il Vice Presidente con decreto 23.3.91, il Consiglio di Amministrazione ricostituito con decreto del 19.2.1991 ed il Comitato esecutivo eletto nel suo ambito con decreto 19.7.1991. Il Collegio dei revisori, già

nominato con decreto 2.8.1989, è stato rinnovato con decreto 27.8.1993, pochi giorni dopo la scadenza. Non si sono verificati, quindi, nel periodo 1990-93 i ritardi nella ricostituzione degli Organi censurati nella precedente Relazione.

Per esigenze di correttezza nella trattazione delle pratiche di acquisto e rivendita dei terreni e per un primo, approfondito esame tecnico-amministrativo delle medesime, nonché per la formulazione di pareri di massima sulle operazioni di compravendita di terreni e di finanziamenti agevolati, è stata ricostituita quale organo consultivo interno, una apposita commissione composta da tre componenti del consiglio di amministrazione, denominata Commissione Tecnico-consultiva.

Già con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 20 maggio 1988, era stato riconosciuto, previo parere favorevole del Ministero del tesoro (nota 111352 del 2 marzo 1988) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota UCI: 9198/XXII.30 del 24 marzo 1988), un gettone di presenza di £ 45.000 lorde per ogni giornata di riunione; successivamente è stato aumentato a £ 60.000 su proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 29.5.1990 e nota del Ministero del tesoro 110232 del 17.5.1991.

4. PERSONALE

Come riferito nella precedente Relazione, in applicazione della legge 24.3.1989 n. 115, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21.11.1989 ha provveduto all'inquadramento nei ruoli della Cassa di 7 impiegati comandati (due provenienti dal Ministero dell'Agricoltura, cinque da enti di sviluppo agricolo).

Quindi l'Ente ha dovuto provvedere ai "reinquadramenti" del personale, come prescritto dal D.P.R. 1.3.1988 n. 285, ai concorsi "interni" riservati al personale ed ai concorsi esterni, pervenendo alla copertura quasi completa dell'organico (115 posti coperti su 120)¹⁴.

Al fine di adeguare l'Ente alle esigenze istituzionali e per una organizzazione più razionale, il Consiglio di Amministrazione ha proposto un ampliamento dell'organico, che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, dopo aver acquisito il concerto della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Funzione Pubblica (nota n. 3400/R del 27.6.1992) e del Ministero del Tesoro (nota n. 154903 del 3.8.1992), ha consentito nei limiti di 80 unità di personale. Il Consiglio di Amministrazione ha disposto, pertanto, l'aumento dell'organico in questa misura, con deliberazione n. 113 del 28.10.1992, approvata dal Ministero vigilante con nota n. 129382 del 24.12.1992, rideterminando la pianta organica complessiva in 200 posti.

Pertanto, non si è potuto provvedere alla copertura, mediante concorso, dei posti vacanti, dato il blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni disposto con la legge 14.11.1992 n. 408 (legge finanziaria per il 1993) e per l'entrata in vigore della nuova normativa di cui al D.Leg.vo 3.2.1993 n. 29¹⁵.

La dotazione organica e la situazione numerica del personale della Cassa, alla data del 31.12.1993, è quella risultante dal seguente prospetto.

¹⁴ v. D.P.C.M. 21.7.1989, circolare Min.ro Agricoltura n. 21 del 5.3.1990 e legge 29.12.1990 n. 407.

¹⁵ emanato in base alla legge-delega 23.10.1992 n. 421 e contenente norme sulla "razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina del pubblico impiego", applicabile a tutti gli enti pubblici non economici e quindi anche alla Cassa. Detto decreto è stato seguito dal D.leg.vo 10.11.1993 n. 470 (disposiz. correttive) e dal D.Leg.vo 23.12.1993 n. 546 (ulteriori modifiche).
Il blocco delle assunzioni è stato disposto anche per il 1994 con la legge 24.12.1993 n. 537.

CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINADOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE
AL 31.12.1993

	Organico	Posti coperti	Posti vacanti
<u>Qualifica:</u> Funzionale III			
<u>Profilo:</u> Ausiliario di Amministrazione	2 unità	-	2
<u>Profilo:</u> Conducente di autoveicoli	2 unità	1	1
<u>Qualifica:</u> Funzionale IV			
<u>Profilo:</u> Archivist	8 unità	21	
<u>Profilo:</u> Autista mecc.di mezzi speciali	9 unità	2	
<u>Qualifica:</u> Funzionale V			
<u>Profilo:</u> Operatore di Amministrazione	46 unità	12	28
<u>Qualifica:</u> Funzionale VI			
<u>Profilo:</u> Collaboratore di Amministrazione	25 unità	19	6
<u>Profilo:</u> Assistente tecnico	12 unità	4	8
<u>Profilo:</u> Consollista	6 unità	6	-
<u>Qualifica:</u> Funzionale VII			
<u>Profilo:</u> Collaboratore di Amministrazione	20 unità	11	9
<u>Profilo:</u> Collaboratore Tecnico Prof.le	24 unità	15	9
<u>Profilo:</u> Collaboratore di Informatica	6 unità	-	6
<u>Qualifica:</u> Funzionale VIII			
<u>Profilo:</u> Funzionario di Amministrazione	8 unità	8	-
<u>Profilo:</u> Funzionario Tecnico	12 unità	9	3
<u>Profilo:</u> Funzionario di Informatica	6 unità	2	4
<u>Qualifica:</u> Funzionale IX			
<u>Profilo:</u> Funzionario capo	6 unità	-	6
<u>Qualifica:</u> Funzionale X			
<u>Profilo:</u> Consulente Professionale			
- Ramo Legale	2 unità	2	-
- Ramo Tecnico Agrario	2 unità	1	1
<u>Dirigenza:</u>			
Dirigente	2 unità	2	-
Dirigente Superiore	2 unità	-	2
	200	115	85

Oltre a tale personale prestano tuttora servizio presso la Cassa, in posizione di comando, n. 4 unità a suo tempo assegnate dal Ministero Agricoltura e Foreste (n. 1 direttivo, n. 1 IX qualifica funzionale, n. 1 VII qualifica funzionale e n. 1 V qualifica funzionale) nonché 2 unità a suo tempo comandate da Enti di Sviluppo Agricolo, che non hanno chiesto l'inquadramento ai sensi della legge 115/1989 sopracitata.

Dal prospetto si evidenzia che, a fronte di un organico di n. 200 posti, ne risultano coperti solo 115 (la consistenza del personale effettivamente in servizio è di 121 unità tenendo conto delle 6 unità di personale rimasto in posizione di comando, ma non dipendente dalla Cassa F.P.C.). Tutto ciò ha comportato che l'Ente per poter far fronte ad immediate ed improcrastinabili necessità operative, ha dovuto far ricorso all'assunzione di personale temporaneo, ai sensi dell'art. 6 della legge 20.3.1975 n. 70, (per periodi non superiori a 90 giorni e non rinnovabili nei 6 mesi successivi) peraltro in numero molto limitato.

Per quanto riguarda il trattamento economico del personale ha trovato applicazione la disciplina del rapporto di lavoro concernente gli Enti pubblici di cui alla legge 70/1975 contenuta nei decreti presidenziali di recepimento dei contratti intervenuti nel tempo e successive integrazioni e modificazioni¹⁶.

In applicazione dell'art. 59 del D.P.R. 16.10.1979 n. 509, sono stati accordati al personale benefici diversi, quali borse di studio, sussidi, prestiti ecc., nonché mutui ipotecari, disciplinati - come già riferito nella precedente Relazione - con deliberazione 29.3.1989.

Per quanto concerne questi mutui, nel dicembre 1990, sono stati concessi, previo parere della Commissione tecnica nominata "ad hoc" e delibera del Consiglio di Amministrazione, mutui a n. 5 unità di personale per un importo complessivo di lire 303.000.000. =.

Il tasso di interesse applicato è stato del 9,17% corrispondente al tasso legale aumentato di un terzo del tasso di sconto allora vigente.

La differenza tra il tasso praticato dall'Istituto Tesoriere dell'Ente e quello applicato sui mutui suddetti viene coperto dal Capitolo 106010 benefici assistenziali e sociali a favore del personale.

¹⁶ D.P.R. 26.5.1976 n. 411; D.P.R. 16.10.1979 n. 509; D.P.R. 22.12.1979 n. 768; D.P.R. 25.6.1983 n. 346; D.P.R. 8.5.1987 n. 267; D.P.R. 17.9.1987 n. 494; D.P.R. 13.1.1990 n. 43.

Dopo l'anno 1990, essendo raddoppiato il tasso legale e quindi notevolmente diminuita la convenienza a ricorrere a tale forma di finanziamento non sono pervenute domande di mutuo da parte del personale.

In ordine al trattamento economico dei dirigenti la Cassa si è uniformata alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - impartite con nota del 1.7.1985 n. 29663 - 12257 concernenti l'applicazione della legge 8.3.1985 n. 72 ed alle disposizioni normative successive intervenute in materia (legge 28 febbraio 1990 n. 37).

Per quanto riguarda il "costo globale del personale" si hanno i dati di cui alle seguenti tabelle: nella prima è indicato l'onere globale per "ciascuno" degli anni 1990-1991-1992 e 1993, con l'onere medio individuale; nella seconda sono indicati gli oneri per le singole voci (stipendi, straordinari, indennità ecc.), nonchè - separati - quelli assistenziali e sociali, per formazione e aggiornamento professionale, per accantonamento indennità fine rapporto.

Il notevole incremento della spesa negli anni 1990-91, rispetto al 1989, è dovuto - come per gli altri Enti parastatali - ad istituti ed automatismi contrattuali (da ultimo quelli di cui al D.P.R. 13.1.1990 n. 43) ed ai passaggi di qualifica in applicazione del DPR 285/1988; negli anni 1992-93 anche all'aumento della consistenza del personale, a seguito dell'espletamento dei concorsi (da 50 unità di ruolo nel 1990-91 si è passati a 110 nel 1992 ed a 116 nel 1993).

La forte diminuzione dell'onere medio individuale nel 1992 rispetto al 1991 (da 79,630 milioni a 53,593 milioni) è dovuta all'assunzione di personale delle qualifiche meno elevate; l'aumento di detto onere nel 1993 (£ 60.246 milioni) è dovuto all'assunzione di persone di qualifiche più elevate.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

ANNO	ONERE GLOBALE	UNITA'	ONERE MEDIO INDIVIDUA
1990	4.197.177.107	50+5+7	67.696.405
1991	4.698.214.974	50+4+5	79.630.763
1992	6.323.993.316	110+4+4	53.593.164
1993	7.350.062.055	116+4+2	60.246.411

NOTA: nel 1989 l'onere globale fu di Lire 3.602.492.627

	1990	1991	1992	1993
Stipendi	2.545.689.506	2.756.426.729	3.746.094.287	4.266.297.590
Straordinari e fondi incentivanti	332.765.684	424.225.812	443.192.393	443.199.996
Indennità missioni Italia	613.558.679	694.085.484	949.072.975	1.133.036.214
Indennità missioni Estero	=====	=====	=====	=====
Oneri previdenziali a carico Ente	705.163.238	823.476.949	1.142.433.661	1.447.528.255
Indennità ex art. 23 - D.P.R. 267	=====	=====	=====	=====
Indennità art. 15 - Legge 88	=====	=====	43.200.000	60.000.000
Straordinario personale tempo determinato	=====	=====	=====	=====
TOTALE (A)	4.197.177.107	4.698.214.974	6.323.993.316	7.350.062.055
Assistenziali e sociali	31.205.000	46.890.000	64.167.000	76.300.000
Formazione e aggiornamento professionale	=====	4.800.000	36.450.000	196.408.670
Incremento accantonamento indennità di fine rapporto	420.357.541	146.609.138	119.287.070	207.738.810
TOTALE (B)	451.562.541	198.299.138	219.904.070	480.447.480
TOTALE (A+B)	4.648.739.648	4.896.514.112	6.543.897.386	7.830.509.535

5. LA GESTIONE

I conti consuntivi in esame, come prescritto, si articolano in due distinti documenti contabili concernenti, rispettivamente, la gestione diretta istituzionale dell'Ente e la gestione separata dei finanziamenti tramite gli enti di sviluppo agricolo (destinatari negli esercizi dal 1963/64 al 1970 di stanziamenti per complessivi 49,2 miliardi, disciplinati dagli artt. 12-15 e 22 della legge 26.5.1955 n. 590). Detti documenti contabili sono riepilogati in un "conto consolidato" e sono strutturati secondo le prescrizioni del Regolamento approvato con D.P.R. 30.12.1979 n. 696¹⁷.

Ad eccezione del bilancio di previsione per il 1990, deliberato il 21.11.1989, tutti i bilanci preventivi sono stati deliberati entro il 31 ottobre dell'anno precedente l'esercizio e tutti i conti consuntivi entro il 30 aprile dell'anno successivo, come prescritto dall'art. 1, 2° comma (preventivi) e 32, ult. comma (consuntivi) del Regolamento citato, nonché dall'art. 7 dello Statuto dell'Ente.

Tutti i conti consuntivi hanno riportato l'approvazione del Ministero vigilante.

Le osservazioni formulate dal predetto Ministero, basate essenzialmente su quelle del Collegio dei revisori, possono così riassumersi:

- incremento della consistenza dei residui attivi, con invito all'Ente di porre in essere ogni iniziativa idonea a realizzare i crediti nel più breve tempo possibile;
- analogo invito ad operare, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento approvato con il D.P.R. 696/1979 sopracitato, una ricognizione dei residui stessi, distintamente per esercizio di provenienza, provvedendo alla revisione delle singole poste attive e passive ed alla eliminazione di quelle insussistenti;
- in relazione alla scarsa operatività di alcuni Enti di sviluppo agricolo, segnalata dal Presidente della Cassa, necessità che venga espletato un costante e puntuale controllo, al fine di poter tempestivamente segnalare agli Organi competenti eventuali comportamenti omissivi.

¹⁷ Approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975 n. 70.

6. GESTIONE ISTITUZIONALE

6a) - Gestione di competenza

Distintamente per le entrate e le uscite e per ciascun titolo di bilancio si evidenziano nei prospetti che seguono l'ammontare degli accertamenti e degli impegni di ognuno degli esercizi finanziari oggetto della presente relazione.

Tali dati vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive mettendo in luce gli scostamenti che ne derivano sia in valore assoluto che in termini relativi.

ENTRATE

1990				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	%
Correnti	24.466.000.000	26.596.523.298	+ 2.130.523.298	+ 8,7
Conto Capitale	100.322.000.000	99.463.722.274	- 858.277.726	- 0,8
Partite di giro	1.033.000.000	1.114.064.655	+ 81.064.655	+ 7,8
TOTALI	125.821.000.000	127.174.310.227	+ 1.353.310.227	+ 1,08

1991				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	%
Correnti	32.010.000.000	31.032.396.056	- 977.603.944	- 3,05
Conto Capitale	91.075.000.000	88.757.504.308	- 2.317.495.692	- 2,54
Partite di giro	1.235.000.000	1.461.835.669	+ 226.835.669	+ 18,3
TOTALI	124.320.000.000	121.251.736.033	- 3.068.263.967	- 2,53

1992				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	%
Correnti	37.430.000.000	38.875.333.113	+ 1.445.333.113	+ 3,86
Conto Capitale	107.575.000.000	61.940.944.431	- 45.634.055.569	- 42,4
Partite di giro	1.560.000.000	2.035.614.107	+ 475.614.107	+ 30,5
TOTALI	146.565.000.000	102.851.891.651	- 47.555.002.789	- 32,4

1993				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	%
Correnti	40.824.200.000	40.778.517.726	- 45.682.274	- 1,1
Conto Capitale	109.945.900.000	64.755.005.541	- 45.190.894.459	- 41
Partite di giro	1.863.000.000	1.678.326.672	- 184.673.328	- 9,9
TOTALI	152.633.100.000	107.211.849.939	- 45.421.250.061	- 29,8

CONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

ACCERTAMENTI

ENTRATE	1990	1991	1992	1993
Redditi e proventi patrimoniali				
- Affitti immobili	143	108	47	62
- Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.432	1.434	1.616	1.258
- Interessi attivi compresi in annualità di ammortamento dovute agli assegnatari	24.041	28.240	35.276	37.086
- Quote interessi su prestiti al personale	18	51	51	56
- Interessi attivi su ammortamento per finanziamenti				633
Poste correttive e compensative di spese correnti				
- Recupero e rimborsi diversi	377	336	655	459
Entrate non classificabili in altre voci				
- Entrate eventuali	585	863	1.230	1.224
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.596	31.032	38.875	40.778
Entrate per alienazioni beni patrimoniali				
- Alienazioni terreni	7	0	72	339
- Cessione diritti reali	336	139	206	6
- Realizzi diversi	0	0	0	0
Alienazioni ed immobilizzazioni tecniche				
- Alienazioni beni mobili, arredi, automezzi, etc.	9	6	3	2
Riscossione di crediti				
- Riscossione crediti diversi	69	250	101	149
- Rimborso anticipazioni gestioni autonome	186	389	496	504
- Quote capitale comprese in annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari	16.066	19.390	22.392	25.769
- Anticipate estinzioni residuo debito dovute da assegnatari	2.846	4.025	3.611	2.434
- Quote capitale su prestiti al personale	45	59	59	62
- Quote capitale su ammortamento per finanziamenti				490
Entrate da trasferimenti in conto capitale				
- Somme acquisite dello Stato su fondi di dotazione	79.900	64.500	35.000	35.000
Assunzione di mutui				
- Mutuo per acquisto sede centrale	---	---	0	0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	99.464	88.758	61.940	64.755
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	1.114	1.461	2.036	1.678
TOTALE GENERALE	127.174	121.251	102.851	107.211
DISAVANZO FINANZIARIO				
TOTALE A PAREGGIO				

Gli incrementi verificatisi nelle entrate correnti sono da ricollegare in modo quasi esclusivo agli aumenti determinatisi per proventi patrimoniali relativi agli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari di terreni.

Tale maggiore gettito è da porsi in relazione ai mutui concessi agli assegnatari per le operazioni perfezionatesi nei diversi esercizi finanziari.

Negli anni 1990 - 1991 - 1992 - 1993 non ci sono stati scostamenti di rilievo, salvo per le "partite di giro" 1991 (+18%) e 1992 (+30,5%), dovute all'aumento dei dipendenti ed al conseguente aumento di tutte le ritenute erariali e previdenziali.

SPESE

1990				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI ASSUNTI	DIFFERENZE	%
Correnti	19.818.100.000	16.226.367.376	- 3.591.732.624	- 18,1
Conto Capitale	253.801.866.465	149.132.673.343	- 104.669.193.122	- 41,2
Partite di giro	1.033.000.000	1.114.064.655	+ 81.064.655	+ 7,8
TOTALI	274.652.966.465	166.473.105.374	- 108.179.861.091	- 39,4

1991				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI ASSUNTI	DIFFERENZE	%
Correnti	26.610.900.000	22.131.288.479	- 4.479.611.521	- 16,8
Conto Capitale	207.007.271.318	133.495.271.196	- 73.512.000.122	- 35,5
Partite di giro	1.235.000.000	1.461.835.669	+ 226.835.669	+ 18,3
TOTALI	234.853.171.318	157.088.395.344	- 77.764.775.974	- 33,1

1992				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI ASSUNTI	DIFFERENZE	%
Correnti	30.837.000.000	26.337.100.815	- 4.499.899.185	- 14,6
Conto Capitale	188.864.512.007	99.607.457.097	- 89.257.054.910	- 47,2
Partite di giro	1.560.000.000	2.035.614.107	+ 475.614.107	+ 30,5
TOTALI	221.261.512.007	127.980.172.019	- 93.281.339.988	- 42,1

1993				
DENOMINAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI ASSUNTI	DIFFERENZE	%
Correnti	35.659.600.000	31.731.456.351	- 3.928.143.649	- 11,1
Conto Capitale	164.726.348.639	66.419.025.505	- 98.307.323.134	- 59,6
Partite di giro	1.863.000.000	1.678.326.672	- 184.673.328	- 9,9
TOTALI	202.248.948.639	99.828.808.528	- 102.420.140.111	- 50,6

CONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

IMPEGNI

ENTRATE	1990	1991	1992	1993
Spese correnti				
- Spese per gli Organi dell'Ente	273	267	285	287
- Spese per il personale in attività di servizio	4.197	4.703	6.361	7.546
- Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	1.768	2.148	2.969	3.178
- Spese per prestazioni istituzionali	1.147	304	60	268
- Trasferimenti passivi	31	47	64	76
- Oneri finanziari	57	51	45	51
- Oneri tributari	8.694	14.517	16.387	20.102
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	1	0	0	0
- Spese non classificabili in altre voci	58	94	166	223
TOTALE SPESE CORRENTI	16.226	22.131	26.337	31.731
Spese in conto capitale				
- Acquisto fondi rustici per costituzione singole imprese diretto-coltivatrici	137.340	105.580	78.003	56.874
- Acquisto fondi rustici per costituzione imprese coop.ve diretto-coltivatrici	10.646	22.319	6.336	3.356
- Ricostruzioni trasformazioni immobili, miglioramenti fondiari etc.	35	2.195	11.988	3.167
- Acquisizione immobilizzazioni tecniche	135	2.426	2.248	2.201
- Concessione crediti ed anticipazioni	702	501	638	627
- Indennità anzianità e similari a personale cessato dal servizio	26	330	183	37
- Estinzione di mutui ed anticipazioni	209	143	150	157
- Estinzione debiti diversi	40	1	61	0
TOTALE SPESE C/CAPITALE	149.133	133.495	99.607	66.419
TOTALE SPESE PARTITE DI GIRO	1.114	1.462	2.036	1.678
TOTALE GENERALE	164.473	157.088	127.980	99.828
AVANZO FINANZIARIO	---	---	---	---
TOTALE A PAREGGIO				

Quanto alla gestione delle spese correnti, si rileva che fra le minori spese di tale parte del bilancio, verificatesi generalmente in tutti i capitoli, fanno spicco quelle concernenti gli stipendi e gli altri assegni fissi al personale, nonché quelle relative agli acquisti di beni e servizi.

Nell'ultimo quadriennio le spese correnti risultano in costante aumento - come le corrispondenti entrate - mentre le spese in conto capitale appaiono in diminuzione, in conseguenza del decremento delle corrispondenti entrate (per i motivi indicati nella premessa).

La situazione di tali poste di bilancio emerge chiaramente dai seguenti prospetti:

FONDI DESTINATI ALL'ACQUISTO DI TERRENI PER LA COSTITUZIONE DI SINGOLE IMPRESE COLTIVATRICI			
(IN MILIONI DI LIRE)			
ESERCIZI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
1990	186.500	137.341	49.159
1991	151.200	105.580	45.620
1992	104.000	78.003	25.997
1993	80.260	56.874	23.386

FONDI DESTINATI ALL'ACQUISTO DI TERRENI PER LA COSTITUZIONE DI IMPRESE COOPERATIVE			
(IN MILIONI DI LIRE)			
ESERCIZI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
1990	44.646	10.646	34.000
1991	33.570	22.319	11.251
1992	23.213	6.336	16.877
1993	19.804	3.356	16.448